

Belluno – 17 luglio 2012

MESSAGGIO DEL VESCOVO A PADRE KRZYSZTOF KOWAL
DIRETTORE DELLA CARITAS GEORGIANA
IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DI MALGA VANI
E DEL CENTRO DISABILI «SAN CAMILLO» DI TBILISI
PROMOSSE DALLA CARITAS DI BELLUNO-FELTRE

Pregiatissimo direttore della Caritas di Georgia,

desidero rivolgere a Lei, ai Suoi collaboratori, ai missionari camilliani e agli amici di Tbilisi e della regione di Aspindza i più cordiali e fraterni saluti.

La qualificata delegazione giunta dalla diocesi italiana di Belluno-Feltre, con il direttore della Caritas don Giorgio Soccol, è incaricata di portare a Voi l'affetto e la vicinanza dei cristiani della nostra Chiesa locale.

Fin dal 2002, con il mio predecessore monsignor Vincenzo Savio, abbiamo condiviso progetti importanti, realizzati con amore e per il bene di coloro che si trovano in particolari difficoltà o sofferenze.

Ora verranno inaugurati e benedetti il centro per disabili «San Camillo» a Tbilisi, destinato al recupero delle persone con disabilità gravi e successivamente la struttura per la lavorazione del latte, completamento del progetto «Dal latte dei pascoli caucasici al formaggio per le mense dei poveri della Caritas Georgia» nella regione di Aspindza.

La nostra gioia è grande perché questi progetti sono ora una realtà, espressione di una forte unità e fraternità tra Chiese sorelle.

Quest'anno la Caritas italiana per la Quaresima e la Pasqua 2012 ci ha proposto il tema «Cambierò il loro lutto in gioia», un forte invito alla speranza e alla fiducia, che insieme dobbiamo continuare ad alimentare e aumentare nei nostri fratelli.

Le montagne del Caucaso e le vette dolomitiche ora sono più vicine, non sono ostacoli all'incontro e alla collaborazione, ma punti privilegiati dai quali ammirare le meraviglie del Creatore e l'ingegno generoso dell'uomo.

Nell'invocare la benedizione del Signore su tutti Voi e sulle opere realizzate, Vi abbraccio fraternamente.

+ Giuseppe Andrich
vescovo di Belluno-Feltre